

Dopo il clamoroso abbandono di Adria Gauni

Pdl all'attacco di Viligiardi

Acque agitate nella Sinistra

SAN GIOVANNI V.NO - Dopo l'uscita dalla maggioranza della "Sinistra" di martedì scorso, dopo che già a inizio mese anche la lista "Cresce San Giovanni" aveva deciso di passare all'opposizione, si infiamma nella città del Marzocco il dibattito politico.

"Il sindaco Viligiardi prenda atto dello sfilacciamento della sua coalizione e faccia un passo indietro, evitando l'agonia di un'amministrazione zoppa e inconcludente - attacca il capogruppo del Pdl Carlo Bellacci - in quanto la sua coalizione sta cadendo a pezzi.

Viligiardi rassegni le dimissioni, anche alla luce del comportamento poco partecipativo di suoi consiglieri, visto che - termina il capogruppo Pdl - in varie occasioni il numero legale è stato garantito solo dalla presenza dell'opposizione".

Nessuno sconto a Viligiardi anche dalla lista "Per un'altra San Giovanni" che parla di "crisi di fatto conclamata, da quando lo scorso

dicembre il consigliere Gauni sfiduciò il proprio assessore di riferimento, Stefano Giuliani, non riconoscendosi nel suo operato. I rapporti di forza tra maggioranza e opposizione rimangono diversi, ma il centro-sinistra nato dalle elezioni del 2009 non esiste più".



Sindaco Viligiardi

Acque agitate all'interno della "Sinistra per San Giovanni", che con un comunicato sconfessa la decisione di Adria Gauni di lasciare la maggioranza: "Apprendiamo con stupore la notizia perché la decisione non è stata collegiale, in quanto, prima di un atto politico così importante non è

stata convocata un'assemblea. Non ci riconosciamo - continua "La sinistra" - nella decisione di uscire dalla maggioranza e ci dissociamo da ogni azione politica futura di Gauni, ribadendo la nostra fiducia nell'operato del sindaco e della giunta ed esprimendo la nostra adesione al progetto politico di governo della città".

Mi.Bo.